

# LA GAZZETTA DI TARANTO

Mercoledì 16 gennaio 2008

**SSIA motors**  
Mercedes, BMW, Audi, VW, Fiat, Ferrari  
**Massafra (TA) - S.S. APPIA Km. 634**  
Tel. 099.880.45.45

**GM**  
Quotidiano fondato nel 1887  
Registrazione Tribunale Bari n. 971 del 29.09.1989

**Pubblcità - Publikompass Taranto:**  
Via Cavallotti, 90 - Tel. 099/4532982 - Fax. 099/4533179  
 **Necrologie:** www.gazzettanecrologie.it  
 **Gazzetta Affari:** 800.752.752 - www.gazzettaffari.com

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

**SSIA motors MASSAFRA**  
**Nuova BMW X5 pronta consegna**

## L'APPUNTAMENTO

Spettacolo con grandi emozioni questa sera (ore 21) al Teatro Padre Turoldo. Va in scena «La Quinta Stagione», proposta teatrale dell'omonima compagnia di giovani attori down dell'Aipd di Taranto.

## STELLE

**Capricorno**  
dal 22 dicembre al 19 gennaio

## IL TEMPO DI OGGI

**Temperature:**  
Minima: 6  
Massima: 14  
Percepita: 12  
**Vento:** da Sud (mezzogiorno) vento moderato

## IL TEMPO DI DOMANI

**Temperature:**  
Minima: 9  
Massima: 14  
Percepita: 12  
**Vento:** da Sud (mezzogiorno) vento moderato

## NOTIZIE UTILI

Apertura straordinaria del ponte girevole nel pomeriggio di oggi, dalle ore 14.45 sino a termine esigenza, per consentire il transito in ingresso in Mar Piccolo della nave San Giusto della marina militare italiana.

## NUMERI UTILI

Acquedotto (guasti)	800-735735
Guardia medica centro	099-4521997
Polizia	113
Carabinieri	112
Vigili del Fuoco	115
Ambulanze Misericordia	099-4540646
Taxi driver	099-4534828
Taxi Due mari	099-7354858

IL CONSIGLIO COMUNALE | Assente la Cdl, il Pd si è astenuto: «Un documento troppo ideologico»

# Rigassificatore, secco no

Bocciato il progetto degli spagnoli. Nuova intesa tra maggioranza e At6

**POLITICA FRAGILE E SENZA UN PROGETTO**  
di MARCELLO COMETTI

La fragilità della politica risiede ormai stabilmente nella sua difficoltà a dare risposte pronte ed immediate ai bisogni concreti della gente comune, dando più spesso l'impressione di indulgere stancamente nella messa in scena dei suoi riti bizantini e inconcludenti. Un paradosso tutto italiano: più cresce il livello dei problemi, più drammatiche diventano le condizioni di vita e più la politica si esercita nella poco nobile arte della divisione, della frammentazione, di una visione settaria e miope che alla fine lascia tutto come prima, in una sorta di impotenza condivisa e beota. Non si capisce perché, a questo punto, dovrebbero costituire un'eccezione le nostre contrade. Qui si assiste ad un fenomeno che niente e nessuno avrebbe potuto prevedere: ci sono due sindaci che sono stati eletti a furor di popolo (a Taranto Ezio Stefano, che nel ballottaggio di giugno ha portato a casa il 76% dei consensi; a Martina Franca l'ex dc Franco Palazzano, che al primo turno ha surclassato il suo antagonista di centrosinistra con un secco 52%) e che ancora oggi sembrano annaspere in un grande e paludoso "vivere alla giornata" che non sembra stia conducendo verso le luminose mete che pure era legittimo attendersi.

Su Taranto va detto che il compito di Stefano era obiettivamente di natura più che ardua. La città stava affondando sotto un disastro politico-amministrativo senza precedenti, schiacciata dal dissesto più grave della storia italiana, devastata nella sua macchina burocratico-amministrativa, invasa dal malaffare e dallo strapotere di una consorzeria di colletti bianchi in criminale e dissipatorio regime di connivenza con una classe politica sciagurata, miope, incapace. Il tempo però è passato, e sette mesi dopo siamo qui a commentare un'azione amministrativa che non ha sinora regalato quel colpo d'ala che molti si aspettavano, addirittura dovendosi affidare in molte occasioni (è successo anche ieri in Consiglio) alla stampella cittadina per poter andare avanti con numeri comunque risicati.

Buon senso vorrebbe che oggi finalmente gli strateghi della Giunta comunale prendessero atto dell'irrinviabile necessità di dialogare concretamente con il Pd, per ridare all'azione politica cittadina quel nerbo e quello spessore di cui si avverte ormai un disperato bisogno. Il purgatorio della spaccatura, per il centrosinistra ionico, può essere ragionevolmente concluso. Non è solo la logica ad esigerlo, ma anche e soprattutto l'assenza di valide prospettive. In questo momento Taranto di tutto ha bisogno meno che di una Giunta comunale fragile, indecisa, impacciata o ondivaga.



Ieri, a maggioranza, il Consiglio comunale ha detto «no» al rigassificatore [foto Roberto Conte]

*Passa l'emendamento del movimento di Cito: «Se Regione e governo danno comunque il via libera, pronti al referendum cittadino»*

● «No» al rigassificatore. Ieri mattina, il Consiglio comunale ha approvato un documento che, in maniera categorica, sbarra la strada alla realizzazione dell'impianto degli spagnoli di Gas Natural. Anche in quest'occasione si è rinnovata l'intesa tra la maggioranza ed At6. Assente il centrodestra. Il Pd si è astenuto ritenendo il documento della maggioranza «troppo ideologico».

VENERE A PAGINA 3

Respinto il ricorso della difesa  
**Blitz Mediterraneo confermata**  
**l'accusa di mafia per Sorrentino**



La conferenza stampa del blitz «Mediterraneo»

SERVIZIO A PAGINA 4

IL CASO | Patano e Illiano indipendenti  
**L'Udeur perde altri 2 consiglieri**



L'Udeur perde altri due pezzi. Patano ed Illiano si sono dichiarati indipendenti. Il partito di Ostillo (nella foto qui a sinistra) attraversato da nuovi «strappi»

● L'Udeur perde altri due pezzi. Ieri mattina, i consiglieri comunali Filippo Illiano e Michele Patano si sono dichiarati indipendenti dal partito centrista. Probabile che ora approdino sulle sponde del movimento del ministro Di Pietro, «Italia dei Valori». Per ora, del gruppo centrista fanno parte: Gina Lupo, presidente del consiglio comunale; Massimiliano Stellato e Lucia Viafora.

SERVIZIO A PAGINA 3

**Furti nei negozi è caccia ai ladri**

● La Polizia serra le indagini sui furti nei negozi nel Borgo. Furti che nel giro di un anno sono aumentati.

MASSARI A PAG. 5

**L'arciprete: Martina abbandonata e alla deriva**

● «Martina è alla deriva, abbandonata a se stessa». L'arciprete, mons. Franco Semeraro, accusa la politica.

SERVIZIO A PAG. 9

Indagati anche altri ex dirigenti del Taranto Calcio e del Treviso  
**«Truffati otto calciatori» nei guai l'ex patron Pieroni**



A sinistra l'ex patron del Taranto Calcio, Ermanno Pieroni; a destra l'ex direttore sportivo Luca Evangelisti

GIACOMO RIZZO

● Otto calciatori truffati, contributi federali ottenuti in maniera indebita, iscrizione ai campionati per tre stagioni su presupposti illegittimi, contratti simulati di vendita di giocatori, mancato versamento di contributi obbligatori all'Enpals. C'è un variegato campionario di accuse che il pubblico ministero Matteo Di Giorgio contesta a ex dirigenti del Taranto Calcio e del Treviso Calcio. Sono otto gli indagati: l'ex azionista di maggioranza ed amministratore di fatto della società rossoblu Ermanno Pieroni, l'ex presidente Massimo Giove, l'ex legale rappresentante Vincenzo Stanzione, l'ex direttore generale Franco Telegrafo, l'ex direttore sportivo Luca Evangelisti, il presidente del Treviso Calcio Ettore Setten, l'ex direttore sportivo Carlo Osti e il dg Giovanni Gardini.

Pieroni e soci rispondono, innanzitutto, di falso in scrittura privata e truffa in quanto avrebbero convinto, tacendo le reali intenzioni di non onorare l'impegno, i calciatori Luigi Panarelli, Gianluca Triuzzi, Giorgio Del Signore, Giuseppe Di Meo, Paolo Cozzi, Rosario Benardo, Nicola Di Bitonto e Federico Bettoni a rilasciare le quietanze liberatorie per la cifra complessiva di 656.130, 53 euro, necessarie per l'iscrizione del Taranto al campionato di calcio di serie C2 per la stagione 2004/2005 con «il rilascio di assegni non onorati per mancanza di fondi e/o per sottoscrizione apocrifa».

Ma gli ex dirigenti del Taranto, l'ex direttore sportivo, il presidente e il direttore generale del Treviso sono accusati anche di truffa aggravata per il conseguimento di erogazione pubbliche in relazione alla cessione dal Taranto alla società veneta di Rosario Galeoto, che alla Lega risultava a titolo gratuito ma che in realtà sarebbe costata al Treviso la somma di 100.000 euro, pagata in nero e finita, secondo gli inquirenti, nelle tasche di Pieroni, che risponde pure di appropriazione indebita. Il Taranto (per oltre 307mila euro) e il Treviso (importo non quantificato) avrebbero così ottenuto contributi federali provenienti anche da fondi del Coni. Tale diritto non spetta alle società calcistiche corrispondono o riscuotono somme che eccedono gli importi pattuiti «nei contratti di acquisizione o di cessione relativi alle prestazioni dei calciatori».

**Tu sogni... noi realizziamo.**

**CAREPREST FINANZIAMENTI**

Chiamaci! Numero Verde **800-683.692**

96 prestiti Chiesti. Fatti!

Prestito	60 mesi	120 mesi
€ 10.000	€ 199,00	€ 115,00
€ 20.000	€ 405,00	€ 230,00
€ 30.000	€ 598,00	€ 345,00

In osservanza della legge n° 154 del 17/02/1992. Esempi calcolati per un dipendente pubblico con 35 anni di età e 10 anni di servizio (nella ipotesi vincente in base ad elaborazioni di servizio). TAN min. 3,40% max 4,80%. TAEG min 7,10% max 10,80%. Esempi in tabella tassi aggiornati al 3° trimestre 2007. Fogli analitici in loco.

**Chi richiederà un finanziamento riceverà un simpatico OMAGGIO!**

- Cessione del V° dello stipendio a: Dipendenti statali, pubblici, ILVA e di aziende private (SpA, SRL, SNC, SAS) Anche a Pensionati INPS e INPDAP
- Delegazione di pagamento: Rata e tasso fisso da 24 a 120 mesi.
- Prestiti Cambializzati fino a 24 mesi. Unico requisito richiesto: possessori di autovettura non protestati.
- Per Medici Convenzionati: Finanziamento fino a € 120.000
- Leasing Finanziari ed Immobiliari
- Mutui acquisto casa
- Prestiti Personali

MASSAFRA - V.le M. Grecia, 169 - 5/B - 099.885.71.52 r.a.  
TARANTO - Via Umbria, 186 - 099.37.16.07 r.a.  
PALAGIANO - Via Bernini, 27 - 099.888.36.83 r.a.